

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrate cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV. Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 28 Giugno

### GUERRA ECONOMICA!

Una vera guerra economica si delinea fra noi e la Francia. Dopo l'aumento delle tasse di importazione sui bestiami, la camera francese sostiene l'aumento di quelle sui cereali; la Francia entra a bandiera spiegata nel campo protezionista e lo fa a preferenza contro di noi!

Non sappiamo davvero se costringendoci ad una guerra di tariffe sarà la Francia ad avvantaggiarsene; noi crediamo che non avremmo punto a temerla, per lo meno guadagneremmo quella libertà d'azione che sempre finora ci ha mancato dal 1860 in poi.

La Francia si mostra avversa a noi in questo come in altro punto riguardante le scambievoli relazioni fra le due potenze; e già gli uffici della sua camera si mostrano contrari anche al trattato di navigazione che costò tanti sacrifici e tante trattative e che in fretta e furia la nostra camera ebbe invece ad approvarla per volere di Depretis.

Nè questa opposizione può farci meraviglia, viste appunto le tendenze protezioniste dei grandi produttori, i quali sperano dai dazii e dai privilegi d'ogni maniera un allestimento ai mali che travagliano le loro industrie, e sembrano avviare la Francia ad una grande crisi. Checchesia, in presenza del fatto da noi accennato, qualunque ne sia la ragione, che dobbiamo fare noi?

Evidentemente il governo italiano avrebbe dovuto ottenere dal governo francese che la convenzione venisse discussa dal Parlamento di Parigi prima che da quello di Roma. Ciò per evitare la ripetizione di un fatto spiacevole, che ora non potrebbe prodursi senza conseguenze, oltre che materiali, morali.

Altra volta, infatti, il Parlamento francese respinse un trattato che era già stato approvato dal Parlamento italiano. Ora, si può bensì dare per sicura l'approvazione all'attuale convenzione del Parlamento italiano, il quale non ha respinto i trattati stipulati dal governo, nemmeno quando erano pessimi; ma non possiamo nutrire uguale sicurezza pel Parlamento francese. La convenzione è certamente utile alla Francia, non meno che a noi; il signor Freyinet ha già mostrato di possedere nella Camera una grande autorità; ma, abbiamo visto altre volte, in questi ultimi tempi, gli esclusivisti — meglio ancora che protezionisti — pigliar la mano nell'Assemblea francese, alle persone di buon senso. Era quindi meglio evitare il rischio di un contegno discordante dei due Parlamenti, che non potrebbe a meno di destare in Italia la peggiore impressione.

Però ottenuto istessamente di superare l'opposizione della Camera francese e così il nuovo patto entri in esecuzione, tutto sarà detto? Allora, crediamo, comincerà un nuovo compito pel governo italiano, il quale, sin qui, anche quando ha stipulato trattati mediocrementemente convenienti, ha poi dimostrato di non avere nè la volontà, nè l'autorità di farli rispettare dall'altra parte contraente.

Questo è avvenuto, tra l'altro, anche con la Francia, dove le autorità locali, usurpando i poteri del Parlamento e del potere centrale, hanno, a disprezzo delle convenzioni internazionali imposte tasse, applicati regolamenti, che ne offendevano le disposizioni scritte e lo spirito. La vertenza a Marsiglia pel *Solunto*, superato con onore soltanto per la energia di un uomo, quale il Crispi, che seppe sostituirsi col suo ingegno alla vigliacca inerzia del governo, sta là a provarlo. Cose impossibili, ma vere!

Ora, ciò non dovrebbe avvenire per la nuova convenzione. Certo, noi, non dobbiamo attenderci che navi francesi tentino, contro il patto, il cabotaggio italiano; non sarebbe però strano che, sia per la pesca, sia per le tasse locali, noi fossimo costretti a richiamare l'attenzione del governo francese sopra trasgressioni, ad esso non dovute ma che esso dovrebbe reprimere senza indugio.

Ma noi non potremmo da esso pretendere nè una grande premura, nè una grande severità, se, come si è fatto sin qui, il governo italiano non vigilasse attentamente, ocularmente, per la stretta osservanza dei patti conclusi, e se lasciasse passare senza amichevoli richiami quelle qualsiasi violazioni che potrebbero aversi a lamentare.

Il governo nostro tuttavia non è tale da comprendere i suoi doveri, e la propria responsabilità; esso in tutto va avanti a casaccio senza comprendere i bisogni del paese.

Sono invece compromessi i più gravi interessi della nazione e il governo non vi si prepara come dovrebbe; ma dovrebbe apparecchiarsi la nazione pel giorno, in cui questo ministero fatale avrà cessato di turpinarla, di misconoscerne gli interessi, di offenderla nell'onore.

### Onorate i martiri

Ieri a Bologna, in forma privatissima, ebbe luogo la consegna alla Società operaia della lapide a Guglielmo Oberdan. La cerimonia, nel cortile ove ha sede la Società operaia ebbe un carattere solenne.

La lapide, eretta col denaro raccolto dalla sottoscrizione aperta nel 21 dicembre del 1882 dal Comitato bolognese presieduto da Giosuè Carducci, reca, a guisa di medaglione, l'effigie del martire triestino.

Parlò solo Giosuè Carducci fra la commozione di tutti.

Alla Società Operaia pervennero telegrammi dai circoli di quasi tutte le università, compresa quella di Roma.

Le adesioni per lettera sono state numerosissime. Tutte le colonie dell'Alpe Giulia sparse per la penisola inviarono parole di gratitudine e di speranza.

Onoriamo i nostri martiri!

### La spedizione Franzoi

Armando Rondani, compagno di Franzoi, scrive alla *Gazzetta del Popolo* da Obock, possedimento francese di fronte Aden, presso Tagiura, ove fa un caldo orribile.

La spedizione Franzoi inglese difficoltà enormi. Il residente inglese ad Aden non vuol concedere al Franzoi e compagni più d'un fucile. Un fucile per cacciarsi nel centro dell'Africa!

Franzoi spera di ottenere le armi mediante l'intermissione del console francese, cui si è rivolto.

Chi parla mai del governo italiano? Per gli italiani egli non c'è che per rimpiangerne i massacri; così tutti ci disprezzano, ci insultano, ci scannano!

Ma questo governo siamo noi a volerlo! Ci toccherà di peggio e non potremo dire senonchè tutto ci sta bene!

### La commedia è finita

Solama la *Riforma* che la commedia è finita per l'esercizio provvisorio.

È finita alla riunione della maggioranza.

Come è noto — scrive l'*Adriatico* — il governo per darsi il suo esercizio provvisorio del bilancio per un mese. In un mese, un governo che — come pretendono ancora gli ufficiosi — possiede una maggioranza compatta e salda, poteva ottenere la discussione e l'approvazione del bilancio. Così si pigliavano due piccioni ad una fava: sbrigliando le leggi amministrative si affrettavano le riforme più urgenti; e la nuova Camera avrebbe dato un saggio al paese di attività confortante.

Invece, siccome si trattava d'una commedia, mentre il governo sosteneva da una parte bastargli un mese d'esercizio provvisorio, dall'altra gli ufficiosi andavano dicendo che ce ne volevano sei. E con questa bella armonia si perdettero tre settimane.

Finchè l'altra sera, nel seno della maggioranza, l'onorevole Presidente ha dovuto spiettarla. Dopo un tiramolla umoristico l'onor. Depretis dichiarò che il governo come governo non poteva mettere la proposta per l'esercizio provvisorio — ma che, però, se la maggioranza avesse voluto fare un'altra proposta esso, deferente sempre, vi avrebbe acconsentito.

E poiché la maggioranza c'è voleva per bocca dei suoi oratori, fu tacitamente deciso di proporre il rinvio della discussione dai bilanci a novembre.

Cala il sipario.

### Corriere Veneto

#### Taglio di Po

25 giugno

#### COSE SERIE E DI BURLA

(X) Bisogna, per forza, dar pubblicità a certe cose, anche se riguardano i piccoli Comuni rurali, per far vedere quanto sia necessaria una riforma della legge Comunale.

Il Sindaco di qui, sig. Ulisse Casalicchio, nominato dal Governo a dispetto della maggioranza del paese, ne ha fatta una delle sue.

Intanto, prima di venir al fatto, il sig. Casalicchio si crede il padrone di questo paese e ne vuol essere il despota perchè quando dice: «io possiedo questo e questo» vuole che tutti s'inclinino, anche i suoi lavoro-

ratori per la continua diminuzione di mercede, e accettino tutti le sue idee.

Ma mutano i tempi e se ne è accorto questo Sindaco autocrata, nelle elezioni politiche dove fu battuto completamente col candidato del suo cuore, il Marchioli.

È appoggiato dai moderati ed è un moderato clericale.

Ora, venendo al fatto, questo Sindaco ha dato le dimissioni perchè ha capito, forse per la prima volta, che non può restare a Capo d'un Comune dove il Consiglio gli è contrario sempre, e la popolazione lo fischia.

Tali dimissioni furono dalla Giunta accettate subito e contemporaneamente messe all'ordine del giorno per il prossimo Consiglio, quando il Casalicchio, perchè ci tiene forse di essere di nuovo fischiato, corse in questi giorni ad intimare al segretario comunale, e non si capisce come si abbia potuto fare quello che si è fatto, di torra dall'ordine del giorno l'argomento della dimissioni — tanto più che agli onorevoli Consiglieri era di già stata spedita la lettera d'invito e, per primo oggetto, le dimissioni del Sindaco.

È corretta la condotta di questo Sindaco dimissionario? forse che il Governo abbia pregato il sig. Casalicchio di ritirare le dimissioni? Probabile, ma il sig. Casalicchio dove a dispetto di tutto può da Governo imporre ad un paese un nome impossibile ed inviso? di ciò non è da meravigliarsi da parte di Depretis, ma c'è da meravigliarsi moltissimo da parte del sig. Casalicchio che ostenta un grande carattere.

Si ribella la coscienza pubblica, e di questo fatto il sig. Casalicchio deve tenerne conto e domandarne magari parere ai suoi istigatori.

Prossimo sono le elezioni amministrative ed è ad augurarsi che il paese voglia e sappia tenere alta la bandiera della moralità e della coerenza.

**Castion di Belluno.** — Ebbe luogo l'inaugurazione della torre campanaria; le nuove campane provengono dalla fonderia del signor Pietro Colbacchini di Bassano, la cui clientela si estende in tutti i punti d'Oriente. Le belle campane di Castion, una delle quali fu donata dall'arciprete, pesano oltre 26 quintali e danno i suoni di *do diesis, re diesis, e fa*.

**Maniago.** — Gravi disordini fra quegli operai coltellinai. Erasi costituita fra alcuni capitalisti una società con iscopo di acquistare tutti i prodotti di quell'officina, (specialità in coltelli), a prezzo convenuto coi lavoratori, curando poi essi speculatori, lo smercio del genere in Italia ed all'estero; ma con obbligo agli operai di ritirare dalla Società la materia prima, il ferro. — Fino a poco tempo addietro gli affari progredirono con soddisfazione si degli officianti come degli speculatori, ma oggi questi ultimi, causa la concorrenza di altre fabbriche, non si trovano più in grado di acquistare i prodotti delle officine di Maniago, nè tanto meno di fornir loro il ferro, stante la straordinaria quantità di merce giacente in deposito e che non poterono esitare con vantaggio. — Il genere in magazzino sorpasserebbe il valore di centomila lire. — Ed ora gli operai pretendono che la Società mantenga il suo impegno, continuando ad acquistare i loro prodotti.

**Tai di Cadore.** — Il primo luglio arriveranno 25 alunni del Collegio Ravà di Venezia, accompagnati dal direttore e due maestri. Prenderanno alloggio all'albergo di Tai Ca-

dore; le famiglie interessate potranno dirigere le loro lettere a Tai di Cadore, all'albergo diretto dalla signora Luigia Zanetti vedova Tommas.

**Venezia.** — Ieri (27) appena uno dei cosiddetti casi cholericici; la salute della città può dirsi quindi eccellentissima e ci pare che di cholera non dovrebbero più nemmeno parlare; a togliere all'estero una agitazione dannosissima ed esagerata per gli interessi di Venezia.

### Corriere Provinciale

#### Da Selvazzano

26 giugno.

#### DIFFUSIONE DI IGNORANZA

In questo come nei finitimi paesi diffondesi un libercolo atto a sovvertire le menti dei poveri ignoranti con paure di grandi disastri, e cui si dà il titolo di autentico perchè dovuto a un certo padre Clausi che, anche per suoi miracoli vogliono perfino beatificare.

Leggasi il libercolo che non è il solo del genere e che si va distribuendo all'effetto di sfruttare le ultime credenze di questi poveri campagnuoli; poi si dica se la tolleranza, da parte degli onesti, non merita biasimo.

È troppo evidente che gli indegni servi d'Iddio con tali dispense si propongono due principali scopi, i quali, oltre di turbare le coscienze, rasantano il codice. Quivi palesemente vi si scorge un reato di estorsione, poichè col tentare di far credere si può, bisogna a inguocare, a massacrare, cui dispongono erogandoli a beneficio delle loro ganascie. Non si trova il rimedio contro questo finimondo con certe candele benedette che ne saranno il tocco sano? Vi si scorge poi un reato di subornazione, perchè tenderebbero ad aizzare la massa contro chi non si perita stigmatizzarli a dovere.

E bensì vero che le loro malevoli intenzioni non fanno breccia che sull'animo di pochi fanatici e lo si comprende benissimo — il soverchio rompe il soverchio — anche gli ignoranti, a furia di essere mistificati, finiscono a non credere nulla, e ciò non v'ha dubbio, a detrimento della sana morale.

Si è pertanto che troverei utilissimo a non stancarsi mai di porre all'indice questi energumeni, inducendoli così, a rendersi meno perniciosi, meno colpevoli giacchè sfortunatamente non vi provvede la legge.

Quanta perfidia in costoro, pure di far quattrini! rappresentano il loro Dio come il più spregevole degli esseri, eternamente vendicativo minaccioso e pattegolo.

Pontiamoci in guardia adunque! e stigmatizziamo questi impuniti sovvertitori della pubblica pace, questi odiatori della luce, questi speculatori della ignoranza.

**Este.** — Nella *Democrazia* di Roma havi una corrispondenza da Este, nella quale, in vista delle elezioni amministrative, si sostiene l'astensione dei democratici all'effetto di lasciare soli di fronte a loro moderati e clericali.

**Montemerlo.** — Una cassa rurale è sorta a Montemerlo un paesello di non oltre 1300 abitanti.

Domenica 6 p. p. dopo una famigliare conferenza tenuta dal dottor Wollemborg, una quarantina degli intervenuti apposero le loro firme allo statuto sociale rogato pel gratuito ministero dell'egregio dott. Rinaldo Muneghina, e molti altri presentarono le loro adesioni.

**S. Giorgio delle Pertiche.** — Aghito Federico ha disposto che dalla cucina economica, costruita per gli operai della sua fornace, sia somministrato gratuitamente un dato numero di minestre ai più poveri del paese al giovedì d'ogni settimana. Questo nobile atto va presentato alla pubblica ammirazione.

# Cronaca Cittadina

**Vergogne pretine.** — Ieri la chiesa di S. Francesco sarebbe stata scena di invettive e di dichiarazioni che non possiamo lasciar passare inosservate. Non dovremmo invero curarcene, ma per dovere di cronisti non possiamo esimerci dal farcene eco, anche perchè il nostro governo tanto prepotente coi radicali si mostra invece tanto corrivo coi clericali, questi veri e primi nemici della patria e delle istituzioni.

Dobbiamo quindi chiedere se sia permesso nelle Chiese l'inveire come ieri si è fatto contro uomini benemeriti della patria, come Giuseppe Garibaldi e contr'esso scagliare brutali offese; dobbiamo chiederci se per un fatto da ultimo avvertatosi in Padova in perfetto accordo fra l'autorità comunale e l'ecclesiastica si potesse trarne pretesto per invettive e cercare di trarne spiegazione di sommovimenti tellurici e di morbi fatali, spaventando gli ignoranti e facendo balenare così l'odio fra le classi.

Domandiamo se tutto questo sia permesso e tollerabile. Noi, che tanto rispettiamo gli altrui convincimenti e che siamo i primi difensori della libertà religiosa, noi chiediamo se sia permesso ad altri di insultare impunemente il patriottismo e farsi sommovitori di popolo.

Si voglia pur ammettere crassa, quanto mai, l'ignoranza del parlatore; ma ciò non giustifica chi tollera tali iniquità, tali provocazioni. Di chi la colpa se lo sdegno pubblico prorompe e cessasse di limitarsi al disprezzo?

Rispettiamo per essere rispettati; sia sacro il rispetto ai principii religiosi dall'una parte ma si rispettino del pari dall'altra anche i sentimenti intorno ai grandi e alla terra di altri; ma noi pure abbiamo il diritto di mettere in onore i nostri santi e di celebrarne le virtù; guai a chi li tocca, o farisei, o disconoscitori della carità insegnata da Cristo, per quanto vi facciate forti della vostra ignoranza e della vostra vigliaccheria.

**Per Cavour.** — Ecco altro elenco di offerte pel monumento da erigersi in Padova a C. Cavour:  
Corinaldi co. Augusto . L. 100.—  
Bianchini fratelli e madre » 100.—  
De Zigno bar. Achille . » 10.—  
De Benedetti Mattia . » 20.—

APPENDICE

34

A. CACCIATORI

## MARIA

SCENE DELLA VITA CONTEMPORANEA

« Mia Maria,

» Applaudisco a quanto mi scrivi, assicura anche dal mio canto sir Kensington e appena le mie faccende mi consentino un viaggio a Londra, verrò a stringerti al mio seno e baciarti...

» Riguardo poi a quel signor Mario sono lieto di dirti che ha abbandonata l'... ed emigrò in cerca d'una fortuna in America... dunque tu vedi... Salutami zio e cugini, ed abbini un bacio... »

— Mario è andato in America!... Cioè mi stupisce! Egli che aveva in agguia l'emigrazione!... in ogni modo attenderemo a decidersi colla venuta di mio padre... »

**Tiro a Segno** — Alle esercitazioni di tiro arretrate di mercoledì 23 corr. intervennero 32 soci dei quali 11 appartenenti al riparto Scuole e 21 riparto Milizia.

Nella Gara Comunale di giovedì 24 corr. riuscirono premiati:

**Nel riparto Scuole:** 1° premio Candeco Lorenzo, 2° Dandolo Girolamo, 3° Sidoli Giovanni, 4° Malanotti Carlo. Riportarono menzione onorevole Andreis Eugenio e Barettoni Lodovico.

**Nel riparto Libero:** 1° premio Marcon Giulio, 2° Mania Luigi, 3° Zuliani Angelo. Riportarono menzione onorevole Argenti dott. Guido, Serafini Giulio Cesare, Meda Giovanni, Beltrame Albano e Crovato dott. Francesco.

**Nel riparto Milizia:** 1° premio Cavallin Natale, 2° Romio Carlo, 3° Dorella Napoleone, 4° Buzzi Nicolò, 5° Baldoria Antonio, 6° Pasquale Emanuele, 7° Moschini Angelo, 8° Scanfella Antonio. Riportarono menzione onorevole Golfetto Gino, Agujaro Girolamo, Brocadello Edoardo, Maura Giuseppe, Favero Sante, Barruffaldi Giacomo, Ongaro Francesco, Volta Cesare.

Finita la gara si eseguirono lezioni di tiro arretrate alle quali intervennero 25 soci dei quali 4 appartenenti al riparto Scuole, 16 al riparto Milizia e 5 al riparto Libero.

Fatta una poule fra soci riusci vincitore il sig. Romio Carlo.

Nei due giorni furono sparate 1189 cartucce.

**I camerieri.** — In seguito alla notizia delle offese scagliate in Bari dall'avv. De Tullio contro i camerieri, anche quelli di Padova, come quelli di tante altre città protestarono inviandogli il seguente telegramma:

« Avvocato De Tullio

« Bari.  
« Camerieri Padovani solidali con « quelli di Roma, Firenze, Bologna, « Torino, fortemente indignati vostre « caluniose offese, protestano con tutte « loro forze non esser vili né bassi « e loro forze non esser vili né bassi « danno offese vostro indirizzo. »

— A proposito! Leggiamo nell'Italia di Milano che il De Tullio nega le parole offensive attribuitegli e anche da noi ieri riportate; in ogni modo i camerieri fanno bene a sostenere il proprio decoro e noi saremo lieti se il De Tullio proverà realmente di non averle prannunciate; troppo pubblico è lo scandalo!

**La guardia daziaria** che ieri fuori di Porta Codalunga cooperò al salvamento di quel povero giovane che stava, come dicemmo, per annegarsi,

— Sir Enrico ha ricevuto oggi lettera da mio padre...

— Ed acconsente?... — chies'egli impallidendo...

— Mi prega di assicurarvi del suo assenso.

Di Kensington respirò... e prendendo una mano della giovanetta la portò alle labbra e la sfiorò appena...

— E voi miss siete sempre per me l'eguale?...

— Sir!...

— Perdono!... ma se sapeste per quali ansie infinite sono passato... per quali emozioni!...

Mary sorrise...

— Parlate, miss, il suono della voce mi rapisce e mi rallegra... io non anelo che l'istante di sapervi legata a me... poichè temo.

— E di che?

— Non ve ne offendete, miss, non riscontratovi che l'immenso affetto che nel mio cuore palpita per voi, temo sempre di perdervi...

— Ah! Ah!... — fece Mary.

— Voi ridete!...

— Rido, perchè se avessi a credere letteralmente le vostre parole bisognerebbe incolerirsi...

— Miss, io v'amo.

— M'amate!... ma com'è questa trasformazione?... ho sentito un giorno dire; di Kensington non può e non potrà mai amare...

Sir Enrico divenne pallido...

...

...

...

...

è certo Giuseppe Fontani e risponde al N. 25 di Matricola.

— Il salvato, certo Luigi Biavati, bolognese, è un corista teatrale, ed era caduto in acqua accidentalmente; trovasi tuttora in esaltazione convulsiva.

**Beneficenza.** — Ricorrendo domani (29) l'onomastico del co. Paolo Camerini, questi per la fausta ricorrenza in unione alla propria madre contessa Fanny, spediva alla Presidenza degli Asili Infantili la generosa somma di lire trecento. L'atto veramente munifico non ha bisogno dei nostri elogi; questi si trovano nell'atto stesso, che è uno dei tanti mediante cui i conti Camerini si impongono alla pubblica gratitudine.

**Salute pubblica.** — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno del (27) a quello del (28) nessun caso in città nè nel suburbio. »

— La Prefettura ci comunica:

« Ad Anguillara, casi 1; a Tombo- lo, 1; a Correzzola, 1. Morti nessuno. »

**Smarrimento.** — Ieri partendo dal Ponte S. Maria Da Vanzo e percorrendo Via Terrasin fino al Prato della Valle fu perduto un braccialetto d'oro con incassatura di perle e rubini.

Chi l'avesse trovato e lo portasse al sig. Carlo Trebaldi, orefice in Piazza Erbe, riceverà una mancia di L. 40.

**Teatro Verdi.** — Inappuntabile anche iersera l'esecuzione del *Don Carlos* per parte dei cantanti, dell'orchestra e dei cori.

Festeggiatissime sempre la Borelli e la Novelli assieme a Kaschmann, Oxilia, Jorda.

— Domani (martedì) ultima rappresentazione del *Don Carlos*. — Sabato la prima degli *Ugonotti* del Meyerbeer.

**Per furto.** — Certo T. S. venne ieri arrestato perchè autore di furto.

**Disordini e schiamazzi.** — Certo L. E. venne pure esso arrestato perchè commetteva disordini nel locale del signor S. Fermo ove ruppe un tavolino del valore di L. 5.

**Programma dei pezzi di musica** che eseguirà la banda del 36° Reggimento Fanteria domani dalle ore 7 alle 8 1/2 p. in Piazza Unità d'Italia:

1. Marcia — *Vampa* — Palumbo.

2. Mazurka — *Passione* — Capitani.

3. Finale II° — *Un ballo in Maschera* — Verdi.

4. Sinfonia — *Forza del Destino* — Verdi.

5. Duetto atto II° — *Don Carlos* — Verdi.

6. Polka — *Bricciolo di simpatia* — Lanaro.

— Non è vero, sir, che avete detto così?...

— Non mentisco mai, miss, lo dissi...

— E voi dite che m'amate?

— Non torturatemi, miss, lo confesso, lo dissi e lo direi ancora se non vi avessi veduta, se non m'aveste catenato all'amore... trovai in voi Donna Angelo, la Donna Dio.

— Troppo... troppo — continuò Mary ridendo...

— Poco... poco... così... trovai l'ideale... e l'amai, l'amai come non ho mai amato, come non amerò mai, il giungere al vostro affetto era un sogno...

— E siete giunto, voi ubbidite ad un capriccio...

Sir Enrico ebbe un fremito.

— Miss, se vedeste, se sentiste il mio sangue che come fuoco mi serpeggia nelle vene, questo fuoco che affluisce al cuore e lo consuma d'affetto non mi torturereste così... v'amo come un fanatico, come un pazzo, come uno zingaro... volete pure?... comandate... io ubbidisco...

— Vi credo, sir, io v'amo...

E le labbra dei due giovani si confusero in un sospiro...

E l'angelo che presiede alle gioie e alle felicità battè le mani chiudendo così l'ultimo amore d'una donna, il primo amore d'un giovane.

**Una al di.** — Nelle ferrovie italiane c'è una quarta classe per i cani e per le altre bestie. Un cantante che vuol fare lo spiritoso, va dal bigliettinaio e gli dice.

— Mi dia un biglietto di quarta classe.

— Non posso.

— Perché?

— Perché... lei non ha musureola!

**Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 27 giugno 1886.**

**Prime pubblicazioni**

Baio Vittorio di Giuseppe, paruchiere, con Bisello Ida fu Angelo, casalinga entrambi di Padova.

Scoffer Giuseppe di Antonio, operaio, con Cardin Carolina di Antonio, domestica, entrambi di Gilette (Alpi Marittime).

**Secondo pubblicazioni**

Zaramella Giuseppe fu Antonio, ortolano, con Lion Elisabetta di Giuseppe, ortolana.

De Probst nob. Felice di Gio. Batta impiegato, con Barbieri Angela di Francesco, casalinga.

Paccagnella Pietro fu Geremia, muratore, con Sartori Regina di Pietro, casalinga.

Canola Giacinto di Tommano, mazzettaio, con Maccarelli Elisabetta fu Benedetto, calzolaia.

Seremin Desiderio di Valentino, pentolaio, con Vettore Teresa di Gregorio, casalinga.

Munari Carlo fu Giacomo, argentiere, con Minozzi Pasqua fu Luigi, casalinga.

Minozzi Valentino fu Giuseppe, fabbro, con Minozzi Giovanna di Giovanni casalinga.

Michelon detto Sesoletto Giuseppe, di Luigi, muratore, con Cecchinato Ginoveffa di Innocente, contadina.

Persona Apollonio di Giacomo, barbiere, con Mini Giuditta fu Pietro, domestica.

Munari Giuseppe di Fortunato, guardia daziaria, con Boscare Elisabetta fu Agostino, sarta.

Allezio Giuseppe fu Antonio, stradino, con Levorato detta Ponchio Regina di Angelo, villica.

Tutti del Comune di Padova.

D'Harmant nob. dott. Antonio fu ... fu Vettore, civile in Azzano X.

**Bollettino dello Stato Civile del 25 Giugno**

**Nascite:** Maschi N. 1 - Femmine 3.

**Morti.** — Pizzi Antonio di Andrea, di giorni 19. — Cacco Nardo Domenico fu Girolamo d'anni 74, villica, coniugata.

Tutti di Padova.

**I vecchi depurativi.** — Tutti i vecchi depurativi, o almeno la maggioranza contengono il mercurio, che era la panacea dell'antica medicina. Quanti danni produceva questo spaventevole veleno è stato detto più volte.

Sir Peter il padre di Mary giunse in Londra pochi giorni dopo la sua lettera...

Sir Enrico, sir Guglielmo e tutta la famiglia festeggiarono il suo arrivo.

— Ti annuncio — disse sir Walter a suo cognato, ti annuncio il prossimo matrimonio tra Yole mia figlia e tua nipote con sir Guglielmo O' Collony che ti presento...

— Vi prego sir Peter — disse sir Enrico — annunciata pure il prossimo matrimonio di miss Mary con sir Enrico di Kensington...

Fu un urrà di gioia...

Yole, abbracciando e baciando l'amica le sussurrava della cattiva che l'aveva voluta privare di una notizia...

— Non avvertete a male Yole, se tu lo avessi saputo non avresti fatto meraviglia... invece?

— Sì, sì, Mary... grazie...

E le due amiche e cugine allacciate assieme tubavano come due colombe.

— Un mese dopo, dinanzi al Lia Muyor della città di Londra si celebravano due sponsali.

Yole Clavedal con Guglielmo O' Collony.

Maria Ryecyr con Enrico di Kensington.

Inoltre alcuni antichi depurativi contengono l'alcool, donde viene loro il nome di Rob o Liquori ecc., del quale alcuni preparatori si servono come miglior dissolvante del sublimato corrosivo (Deutocloruro di mercurio). Il moderno depurativo invece « Sciroppo di Parigi Composto dal Chimico Dott. Giovanni Mazzolini di Roma » non solo non contiene verun preparato mercuriale, ma anzi combatte i cattivi effetti di questo e fatto tesoro dei moderni processi per estrarre la parte attiva dei vegetali, riesce uno dei più potenti rinfrescanti, mentre tutti i vecchi depurativi producono calore, irritazione allo stomaco e totalmente guastano la digestione. Questo Sciroppo anche recentemente è stato premiato dal Ministro dell'agricoltura, industria e commercio con la grande medaglia speciale al merito, 5 maggio 1882 (ottavo premio), ed è sì grande lo sviluppo che ha preso, che moltissimi ne fanno vergognose contraffazioni, per cui si previene che è solamente garantito lo Sciroppo del Chimico Dott. Giovanni Mazzolini quando la bottiglia porti la marca di fabbrica e l'opuscolo sia firmato dall'autore.

Depositi in Padova presso la Drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. *Roberti* — Venezia farmacia *Bellino Valeri* — Venezia farmacia *Bötner* — Verona drogheria *Negri*.

## Spettacoli d'oggi

**Trattoria Zangrossi** — Questa sera quartetto strumentale Gianni dalle ore 8 1/2 alle 11.

## CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 28 Giugno

Rendita italiana 5 p.0/0		
contanti L.	101	85. —
Fine corrente . . . . . »	101	87.1/3
Fine prossimo . . . . . »	102	15. —
Genove . . . . . »	78	— . —
Banco Note . . . . . »	2	— 1/2
Marche . . . . . »	1	23.1/4
Banche Nazionali . . . . . »	2300	— . —
Banca Naz. Toscana . . . . . »	992	50. —
Credito Mobiliare . . . . . »	992	— . —
Costruzioni Venete . . . . . »	315	50. —
Banche Venete . . . . . »	315	— . —
Cotonificio Veneziano . . . . . »	180	— . —
Tramvia Padovano . . . . . »	360	— . —
Guidovie . . . . . »	98	— . —

Nella precedente settimana abbiamo avuto sul nostro mercato animati affari sulla Rendita che raggiunse circa il corso di 100 ex coupon.

Si mantiene la ricerca delle Obbligazioni Inter Provinciali Padova-Venezia-Treviso ed i prezzi di 1115 cui avrebbe danaro il 2° Prestito e 538 il 1° Prestito non invogliano i detentori a vendere per la crescente difficoltà di buoni impieghi di denaro.

E gli sposi partirono il giorno stesso per l'Italia il paese eminentemente poetico per passarvi la luna di miele.

James Clavedal e Peter suo zio partirono il giorno dopo per Venezia... James illuso, sperava...

XII.

A Venezia

James Clavedal aveva ottenuto dal Ministero degli Esteri di essere attaccato per pochi mesi al Consolato di Venezia ed egli partiva assieme allo Zio alla volta di quella città che forma il sogno dell'amatore di belle arti ed il paesaggio dell'Europa artistica, letteraria.

Venezia, volenti o non volenti sarà sempre la città della poesia e delle seduzioni, i suoi magici splendori, le brune sue acque, il labirinto di cui è formata le variazioni rapide, istantanee possono molto nell'animo e nella fantasia.

James e suo zio vi giungevano.

James andò a presentare le sue credenziali ed occupare il posto assegnatogli, sir Peter visitò la città per rinvenirvi Yole, Guglielmo, Maria, Enrico che vi dovevano esser giunti.

(Continua.)

Azioni Costruzioni Venete dopo essere rimaste intrattate nei primi giorni della settimana, vennero domandate da altre piazze intorno L. 316. Banche Venete hanno denaro a 315 con pochi venditori. Tram Padovano neglette intorno Lire 365. Offerte le Guidovie Centrali Venete a 90 senza contropartita. Prezzi qui praticati dalle seguenti obbligazioni.

Napoli 1868	L. 150.—
Napoli 1871	» 245.—
Unificato Napoli 1881	» 98.50
Buoni Napoli	» 23.—
Reggio Calabria	» 105.—
Firenze 3 p. 0/0	» 66.—
Pisa	» 82.—
Croce Rossa Italiana	» 28.50
Milano 1861	» 36.25
Milano 1866	» 11.—
Venezia 1869	» 23.—
Genova	» 138.—
Bari	» 73.—
Barletta	» 38.50
La Masa	» 3.—

**Cambi sostenuti**

Londra 3 mesi 2 p. 0/0	L. 25 10 —
Germania vista	» 1 23 —
Austria	» 2 —
Francia	» 99 95 —

**MERCATO DEI BOZZOLI**  
In Francia ci calcola che il raccolto sia pressochè uguale a quello del passato anno; e così dicasi pure del raccolto del Giappone. Sulla piazza di Milano affari scarsi e merce poca: incrociati gialli nostrali con razze giapponesi e relativa riproduzione da 3.40 a 3.50. A Colonia Veneta, gialli indigeni da 3.40 a 3.50; verdi giapponesi da 3.20 a 3.30; incrociati da 3.25 a 3.35. Affari limitati.

**Sete.** — Gli affari in sete risultarono in generale pressochè nulli in questa settimana difettandosi assolutamente di domande di una qualche importanza.

Riguardo ai prezzi però non si è notato alcuna variazione, non essendo disposti i detentori a rescindere momentaneamente dai corsi attuali, giacchè il costo delle nuove sete supera l'attuale ricavo.

In questa settimana si fecero moltissimi accounti di cascami della nuova campagna a prezzi sostenutissimi; molte partite di struse classiche andarono collocate dalle lire 11.75 alle 12.50 compresi gli scarti, ed i doppi in grana per consegna settembre da lire 5.25 a lire 5.60 tutto compreso, meno gli ammuffiti completamente rugginosi.

**Lardo.** — Sul mercato, invariato il vernego prima qualità da lire 115 a 120 al quintale; invariato pure il fresco da 105 a 110.

**Formaggi.** — Sulla piazza di Milano invariati i formaggi grana: in campagna da lire 90 a 130 al quintale; id. in casera maggengo da 140 a 160; id. id. vecchio da 190 a 210; id. id. stravecchio da 270 a 300; id. id. scarto da 60 a 120.

Gli stracchini nostrani quartirola da 95 a 110 (invariati); id. gorgonzola erborinati da 160 a 180 (idem).

**Spiriti.** — R bassarono ad Amburgo.

**Caffè.** — Nell'America Centrale il raccolto si presenta sotto buoni auspici.

**Diario Storico Italiano**

28 GIUGNO

Pietro Verri morto in tal giorno nel 1791 in Milano, sua patria, fu valente erudito, economista e letterato.

Benchè destinato dal padre suo alla carriera delle leggi, egli non ne volle sapere e s'arruolò invece al servizio militare dell'Austria. Servito qualche anno, ritornò in patria, e s'occupò di poesia. Indi compose i suoi *Elementi di commercio*. Occupandosi di economia politica propose al governo alcune belle riforme nella pubblica amministrazione le quali essendo adottate, nonchè portare grande vantaggio alla sua Milano, gli fece molta riputazione. Le più colte società e le principali famiglie facevano a gara per avere la sua compagnia. Fu intimo amico dell'immortale Beccaria.

Coprendo cariche onorevolissime, vice-presidente della camera dei conti, consigliere di Stato e decorato di ordini, giunse all'età di anni 69.

Lasciò moltissime opere, e la più celebre si è: *Meditazioni sull'economia politica*, tradotta in altre lingue.

**Corriere Artistico**

L'esimia signorina Elvira Montemerli di Venezia venne testè scritturata, a brillanti condizioni, per cantare la *Gioconda*, il *Mefistofele*, la *Mignon* e due altri spartiti da destinarsi, nel prossimo Carnevale, a Trieste in quel Teatro Comunale.

Questa simpaticissima signorina porta con sé gli allori che con tanto entusiasmo raccolse ultimamente in principali teatri italiani, e siamo certi che anche Trieste saprà rendere omaggio al preclare suo merito che tanto la distingue nel mondo artistico.

Facciamo pubblica questa notizia, perchè è cosa che altamente onora la signorina Montemerli, nostra cara conoscenza.

**LA BOLGIA DI EDIPO**

1. Quando.....?

di PENELOPE

Quand'io ti giuro che t'adoro, o bella, Avrà mai core di mutar favella? Il tuo angelico volto, il tuo sorriso Gaudio, delizie son di paradiso; Di Venere più vaga e di Gionone Stringerti al sen vorrebbe e Giove e Adone.

La mente scopia quel che or qui la mia Mano non scrisse, ma che il cor desia.

Questa preghiera che tu invan mi fai Sera e mattina, esaudirò giammai.

**ANAGRAMMA**

di EDOARDO CANFORA

Uom che scorda e non cura Chi lo beneficiò, Lettor, mostrarti so Oh'è pietra dura.

**PROBLEMA**

di E. B.

F — O + R — Z + A — A + Z — R + O — F

SOLUZIONE

dei giuochi della scorsa settimana

1. Rea-gente.
2. Damo, Amo, Ada — Adamo.
3. Be-ozia; Be-ira.

**Un po' di tutto**

**Morto per morsicatura di un aspid.** — Invernizzi Venanzio di Nicola, d'anni 16, trovavasi il 16 corrente sull'Alpe Foppa, in territorio di Cremona, a pascolare una mandria, allorchè fu morsicato da un aspid. Sprovvisto di ogni mezzo per medicarsi, egli abbandonò la mandria, e con un suo compagno si mosse verso la casa dei suoi in Maggio, dove giunse in uno stato tale da far compassione.

Le pronte lavature della ferita con ammoniaca fecero riavere un po' l'infelice giovanetto, ma non valsero a salvarlo; il processo d'avvelenamento del sangue era già troppo inoltrato. L'Invernizzi morì la mattina del giorno 18 corrente.

**Terremoti.** — Nelle ore pomeridiane d'ieri l'altro nella linea circumetnea presso Troina si avvertirono forti scosse di terremoto, sussultorie e ondulatorie da sud-est a nord-ovest. Ciò risvegliò il panico negli abitanti di quella zona.

**Un contrabbandiere fucilato.** — L'altra sera a Prossinero presso Udine una guardia di finanza uccise con un colpo di fucile un contrabbandiere.

**Brigantaggio in Serbia.** — Telegrafano da Belgrado:

Le bande brigantesche aumentano. A Bragacevo ebbero uno scontro coi gendarmi, e ne uccisero parecchi. A Monglovac ci fu una vera battaglia fra contadini e briganti.

A Zagadrac il parroco e la sua cuoca furono derubati e assassinati. Regna perciò dappertutto gran paura. Si dice che questi briganti siano bulgari capitani da un antico emigrato serbo.

**Anarchisti ai lavori forzati.** — Annunciammo già che il tedesco Most, capo anarchico, e due suoi compagni furono condannati dal Tribunale di Nuova York, il primo a un anno gli altri a 9 mesi di reclu-

sione, per le loro mene che portarono agli eccessi anarchici di Chicago.

La *Gazzetta dello Stato* di Nuova York dice che i tre condannati sono internati nel penitenziario di Rhode Island, ove Most e Schenk lavorano alla ferriera, e Braunschweig alla panneria.

**Ultime Notizie**

(Dai giornali)

La *Rassegna* rileva uno strascico di malumori in seguito all'ultima radunanza della maggioranza.

I collegi di Ravenna, Ferrara, Pavia e Parma verranno convocati il 18 luglio.

La Giunta delle elezioni ha dichiarato contestata l'elezione del deputato Le Re, eletto a Lecce secondo.

La commissione per la proroga del corso legale proporrà, in seguito alla discussione avvenuta alla Camera, d'accordo col ministero una nuova proroga di due o di tre mesi pel cambio dei biglietti già consorziali di piccolo taglio.

È probabile che si insista a chiedere che tale misura venga estesa anche ai biglietti di grosso taglio.

La *Rassegna* raccoglie la voce che il conte di Parigi sia più volte, negli ultimi tempi, venuto incognito a Roma per parlare col papa ed accordarsi con lui circa il complotto contro la Repubblica.

I numerosi preti francesi, residenti a Roma si preparano ad inviare al conte di Parigi un indirizzo, che verrà recato forse da una deputazione.

Desto senso la notizia che il Papa abbia intanto telegrafato al Conte di Parigi le sue condoglianze per l'esiglio e invitatolo a sperare.

(Nostrì dispacci)

Roma, 28, ore 9 15 ant.

Pel la proroga pel cambio dei viglietti consorziali l'Estrema Sinistra chiederà l'appello nominale. La commissione proporrà una proroga di un trimestre.

Continuano le pratiche per costituire un gruppo autonomo di opposizione, ne faranno parte parecchi deputati piemontesi e meridionali in alleanza ai dissidenti; ciò per l'alleanza Crispi-Rudini; si alleerebbe al gruppo Cairoli.

Il *Diritto* augura che per la interpellanza Cavallotti si chiarisca la questione della stampa-libello e la parte avutavi da Casalis.

**TELEGRAMMI**

(AGENZIA STEFANI)

**Chicago, 27.** — Avvennero alcune collisioni fra la polizia e gli scioperanti a Lake. La polizia fece fuoco; due scioperanti rimasero feriti.

**Parigi, 27.** La commissione del trattato italo-francese di navigazione udrà domani il Presidente della Camera di Commercio di Marsiglia e i delegati delle altre Camere che manifestano il desiderio di fare delle osservazioni.

**Torino, 27.** — Gerolamo Napoleone arrivato ieri sera, è ripartito subito per Moncalieri.

Inghilterra e Irlanda

**Londra, 27.** — Il meeting unionista dell'Hydepark approvò la mozione contro l'Home rule.

Churchill parlò in una riunione di elettori a Gloucester ripetendo gli argomenti del suo manifesto.

**Londra, 27.** — Gladstone andò a Liverpool. Parecchie migliaia di persone lo salutarono alla stazione di Manchester.

In Oriente

**Costantinopoli, 27.** — L'ambasciatore di Russia ha denunciato alla Porta i procedimenti irregolari del Principe Alessandro in Rumelia, invitandola a provvedere d'accordo colle potenze.

**Parigi, 27.** — Il *Débats* ha da Berlino: Una nota russa consegnata

alla Porta constata la violazioni dello statuto organico della Rumelia orientale da parte del principe Alessandro, è considerata qui come un sintomo poco rassicurante.

**Costantinopoli, 27.** — La circolare della Russia constata che gli atti del principe di Bulgaria sono contrari al trattato, fino dal discorso d'apertura dell'assemblea inclusivamente. — Costata, specialmente, gli abusi di potere commessi dal principe durante le elezioni. Rimprovera alla Porta la sua passività.

La Porta rispose, verbalmente che questi fatti non passarono inavvertiti. Gabban Effendi fu incaricato di fare delle osservazioni al principe. La Porta d'altronde, si riserva di intrattenere le Potenze sulle infrazioni commesse contro il trattato.

Il principe, rispondendo alle osservazioni della Porta rinnovò le assicurazioni di fedeltà, dichiarando infondate tutte le voci contrarie.

**Belgrado, 27.** — Assicurasi che Garaschanine riuscì nelle sue trattative coi radicali e che disporà di una forte maggioranza nella Scupcina.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

**ANTICA OSTERIA NUOVA**

Si partecipa al pubblico essere riaperta l'Antica Osteria Nuova in Via del Teatro S.ta Lucia, bene fornita di Vini Nostrani e con Cucina alla casalinga a prezzi modici ed a comodo dei signori committenti si accordano pensioni ed esportazione di cibarie.

Il Conduttore GAVIGLIO LUIGI

LA DITTA

**Giuseppe Borsatti**

avverte di avere trasferito il suo Nagozio all'angolo vicino, al Ponte S. Lorenzo dirimpetto al palazzo Jacur, munito del solito assortimento in *Mercerie, Manifatture, Lane e Passamanterie per Mobili*. Fiducioso d'esser onorato, promette Novità e convenienza.

**C. D. PAVAN**

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Esegue operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

**Viglietti da Visita**

al cento Lire 1.50

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Koller ora Monis.

**RACCOMANDASI**  
Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la tale guarigione dei GALLI  
Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flac. — L. 3 la bott.

**L'Ecrisontylon Zulin.**  
AI PIEDI — Lire 1 al flac.

**L'Elisire di Camomilla.**  
Le Pillole di Celso  
CONTRO LA STITICHEZZA. — Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scat.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI  
MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO  
Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Koller ora Monis.

**A. M. D. Fontana DENTISTA**

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Padrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Ponti e Dentiere** secondo la nuova invenzione senza dolori.

**ACQUA SOLFOROSA RAINERIANA**  
ALLA COSTA D'ARQUA'

(Anno 60° d'esercizio)

Queste acque si distinguono dalle altre rivali per la quantità di Gaz idrogeno solforoso libero che contengono e sono di una efficacia sorprendente per la cura delle *malattie croniche della pelle* (dermatosi) specialmente delle *erpeti non febbrili*, guariscono il *sistema linfatico glandulare*, i *disordini dell'apparato genito-urinario* (mestruazioni irregolari, cattarro vescicale, renella) le *affezioni gastro enteriche*, le *bronchiti lente e molte altre forme morbose della mucosa polmonare*. Contengono in minime proporzioni sali di calce sono tollerate anche dagli stomacchi più deboli. Si usano vantaggiosamente anche per uso esterno per curare la cute affetta da *erpeti croniche*.

Stanze con polverizzatori e per la respirazione del gas. Medico alla fonte.

Le vere Acque Solforose Raineriane portano in rilievo sulle bottiglie la dicitura: **ACQ. SOLF. RAIN. T.** e sopra il turacciolo una fascia di carta colla seguente scritta in Rosso: **Acqua Solf. Raineriana, Costa d'Arqua'** e la firma **G. Trieste**.

Deposito generale per l'Italia (escluso il Veneto, Bergamo, Brescia, Ferrara, Trento, per le quali provincie ne è rappresentata la farmacia **Luigi Cornelio** in Padova) presso **A. MANZONI e C.**, Milano, Via Sala 16; Roma, Via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo del Municipio.

**Trebbiatrici**

A VAPORE da vendarsi

Rivolgersi per informazioni al sig. Ing. **Marino Marin**, PADOVA, Via S. Agostino, N. 2014.

**ACQUA DI MARE**

Il sottoscritto con recapito presso i FRATELLI CARPANESE

vetturali **Piazza Cavour** già delle **Biade** avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'**Acqua di Mare**, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

Callegari Orazio

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Viglietti da Visita a L. 1.50 al centinajo

Sublimerie dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

# IL SECOLO

Tiratura media quotidiana Copie 150,000

GAZZETTA DI MILANO

Col 1.° Luglio 1886 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno L. 18	Semestrè L. 9	Trimestre L. 4.50
Milano a domicilio	» 24	» 12	» 6
Franco nel Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	» 25	» 13	» 7
Alessandria d'Egitto	» 40	» 20	» 10
Unione postale d'Europa, Africa e Amer. del Nord	» 40	» 20	» 10
America del Sud e Asia	» 60	» 30	» 15
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	» 80	» 40	» 20

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DA DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoresco, edizione comune.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato dei Viaggi.

Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono lo stupendo quadro oleografico del distinto pittore GIACOMO MANTEGAZZA rappresentante

## IL PRIMO FRUTTO

della straordinaria dimensione di 1 metro d'altezza per 60 centimetri di larghezza, che farà di pendant a quello dello scorso anno. Magnifico lavoro artistico come colorito ed esecuzione.

Per ricevere franco a destinazione il gran quadro oleografico, i due giornali illustrati e il bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano L. 1 — e quelli fuori d'Italia L. 2 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DA DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoresco.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato dei Viaggi.

Al romanzo illustrato di CONSTANT GUÉROULT: La Banda di Fifi Vollard, un volume in-4, di pagine 264, con 65 illustrazioni.

Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

Per ricevere franco a destinazione i due giornali illustrati, il romanzo e il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50 e quelli fuori d'Italia L. 1 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoresco.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato dei Viaggi.

Per ricevere franco a destinazione i due giornali illustrati, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

PREMIO SEMIGRATUITO: Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. 1. — per trimestre nel Regno, e L. 1.50 per l'estero, riceveranno IL TEATRO ILLUSTRATO, giornale artistico illustrato, il più ricco che esista. — Si pubblica ai primi d'ogni mese in gran formato di 16 pagine di testo, 4 di musica fuori testo e 4 di copertina.

AVVERTENZA. — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso dell'Emporio Pittoresco in luogo dell'Edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra un'Edizione e l'altra, che è di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.

IL SECOLO, per la sua straordinaria tiratura, prese la maggiore e la più utile pubblicità colle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: in quarta pagina Cent. 75 la linea o spazio di linea. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 3. — la linea o spazio di linea.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

PRONTA, CERTA  
e Radicale guarigione ed Estirpazione  
DEI  
**CALLI AI PIEDI**  
col CEROTTI preparati nella  
Farmacia BIANCHI in Milano  
L. 1,50 scat. gr. — L. 1 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in  
Milano, A. MANZONI e C. via della Sala, 14. In  
Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli,  
Piazza Municipio. — si ricevono in  
tutta Italia franco di porto.

In PADOVA presso Pianeri Mauro, L. Cornelio, Zanetti.

## ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M,

Trieste, Nizza, Torino

e Accademia Nazionale di Parigi

— NOTA IMPORTANTE —

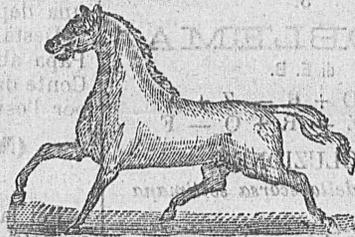
Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di Fontanino di Pejo per distinguerla dalla rinomata Antica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di Unica Vera Fonte di Pejo conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di Fontanino in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento alcuni suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'Antica Fonte di Pejo a chi domanda loro semplicemente Acqua Pejo avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'Antica Fonte di Pejo ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

La Direzione C. BORGHETTI.

## BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritidi, erpelli, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni. Nella zoppia dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovésan

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'ungghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia Luigi Cornelio.

STASSERA (28) alla Fiaschetteria Toscana, in Via Beccherie, solenne inaugurazione del ritratto fotografico di BEPPE, il possessore del più potente anticholeroico, quale è il meraviglioso insuperabile suo VINO DI CHIANTI.

## Perché illudervi!!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

PROFUMERIA MARGHERITA  
NUOVISSIMA SPECIALITÀ  
DI  
**A MIGONE & C MILANO**

Premiati all'Esposizione di Milano 1873 - Parigi 1878 - Monza 1880  
ed a quella Nazionale di Bologna 1881  
colla più alta ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA  
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	L. 2 50
Estratto . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 50
Acqua Toiletta . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 4
Polvere Riso . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2
Busta . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 1 50

Articoli garantiti di tutto scervi di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12  
» elegantissima in raso . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzaria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chiacchigliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRI profumiere.